



Oasi WWF Dune degli Alberoni
Via Ca Rossa 1/a, Alberoni
30126 VENEZIA-Lido
tel: 348.2686472

mail: alberoni@wwf.it

Prot.n° 21/2013

Spett.le Sindaco di Venezia
Ca Farsetti S.Marco 4136, 30124 Venezia

Spett.le Assessore All'Urbanistica
Ca Farsetti, S.Marco 4136, 30124 Venezia

Spett.le Assessore All'Ambiente
Ca Farsetti, S.Marco 4136, 30124 Venezia

OGGETTO: considerazioni in merito al processo partecipativo per la definizione del Piano di Recupero dell'area del Palazzo del Cinema al Lido di Venezia

Rispetto alla situazione del Piazzale del Casinò e del "buco" creato per realizzare le fondazioni del Nuovo Palazzo del Cinema, mai realizzato e che molto probabilmente non si realizzerà mai, abbiamo valutato con attenzione le ultime istanze della Biennale di Venezia e le delibere del Comune di Venezia. Si ricorda che il WWF stesso per primo si era opposto nel 2005 (assieme ad Estuario Nostro, LIPU, VAS, Italia Nostra, e qualche altra associazione lidense) alla completa distruzione dei giardinetti del Casino, su cui doveva essere edificato il nuovo Palazzo del Cinema.

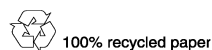
Furono raccolte in 3 mesi più di 2000 firme di cittadini principalmente del Lido e di Venezia che reindirizzarono la previsione iniziale e comunque ciò non ha fermato l'eliminazione della parte alta del parco urbano, verso il mare.

Se non ci fosse stata l'opposizione delle Associazioni oggi si avrebbe la distruzione completa dell'area con la completa cancellazione dei giardini dell'ex Casinò e un buco ancora più grande.

Pertanto in relazione al Piano di Recupero che il Comune di Venezia intende elaborare e all'incontro pubblico del 20 giugno, cui abbiamo partecipato, comunichiamo:

- il totale disappunto rispetto alla situazione attuale che perdura ormai da 3 anni e che occorre attuare una riqualificazione complessiva dell'area, anche per eliminare la "vergogna internazionale del buco";
- la necessità, come richiesto dalla Biennale stessa, di riqualificazione architettonica della Sala Darsena 1 e 2, del Palazzo del Cinema attuale (che prevedeva una sala sovrastante l'attuale, come nel progetto originario), il riutilizzo del Palazzo dell'ex-Casinò, oggi in gran parte inutilizzato, senza avanzare alcuna previsione di nuovi Palazzi, fronte mare o nuove costruzioni di qualsiasi tipo;
- di valutare un ipotesi mai presa seriamente in considerazione di riutilizzo di spazi funzionali nel Complesso dell'ex Ospedale al Mare o degli spazi esistenti presso l'Aeroporto Nicelli per un mercato del cinema, come richiesto dalla Biennale, perchè la Mostra Internazionale del Cinema, a nostro modo di vedere, non deve essere concentrata solo in uno spazio fisico limitato come è l'attuale area del Casinò - Palazzo del Cinema; inoltre la distanza con le aree sopracitate sarebbero di massimo 2-3 Km e forse si potrebbero maggiormente distribuire sul territorio gli eventi principali della Mostra del Cinema.

La missione del WWF è costruire un mondo in cui l'uomo possa vivere in armonia con la natura.



Registrato come:

Comitato Oasi WWF Dune degli Alberoni
sede legale: Corte del Sale 33/a, 30174 Mestre-
VENEZIA
C.F. 90131640279
Iscrizione albo del volontariato n° 2638



- di creare al posto del "buco" una piazza aperta o un'arena per spettacoli in fronte al mare, dove organizzare eventi e manifestazioni, come succedeva nelle estati e durante le Mostre del Cinema organizzate fino 20 anni fa;
- la necessità di mantenere il belvedere sul mare di fronte all'ex Casinò;
- di riportare il verde dove esisteva, anche parzialmente, senza ulteriori abbattimenti di alberi e con la ricreazione di un'area verde lungo via 4 Fontane, verso il lungomare;
- di prevedere una riqualificazione forestale del parco attuale dei giardinetti dell'ex-Casino (lato via 4 Fontane) con la piantumazione di nuovi alberi, al posto di quelli caduti in quest'ultimo decennio, per il mantenimento di questa importante area verde che si è salvata dalla totale distruzione;
- la necessità di un rilancio della Mostra del Cinema che coinvolga la popolazione del Lido, riportando gli archivi della Biennale al Lido, creando un centro di documentazione ed iniziative permanenti col coinvolgimento delle associazioni culturali, ed anche ambientaliste che fossero interessate.

Confidiamo che l'Amministrazione Comunale agisca con senso di responsabilità verso il Lido e non si proceda con altre proposte tipo quella ben nota che avrebbe dovuto dare una svolta alla Mostra del Cinema di Venezia e che invece ha prodotto solo "il buco".

Cogliamo quindi lo spirito positivo di confronto e auspichiamo che non venga proposto un ulteriore progetto "a perdere". Spendendo forse altri 34 milioni di €.

Per ritrovarci magari dopo altri 10 anni con un "ulteriore buco" non solo fisico ma anche finanziario a danno della comunità e dell'immagine di Venezia, del Lido e della Mostra del Cinema.

In attesa di gentile riscontro inviamo i più Cordiali Saluti

il Responsabile
dott. forestale Paolo Perlasca

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Paolo Perlasca'.